

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

(art. 54 d.lgvo 28/8/2000, n.274, art. 2 d.m. 26/3/2001, artt. 186, c. 9bis, e 187, c.8bis, Cod. della Strada, modif. l. 29/7/2010 n. 120 ed art.3 della legge del 28 aprile 2014 n. 67, 168 bis c.p.)

TRA

Tribunale Civile e Penale di Genova, in persona del Presidente dott. Claudio Viazzi

E

ARCAT LIGURIA Associazione Regionale dei Club Alcolisti in Trattamento, in persona del suo Presidente Sig.ra Annabella Muckermann nata a Roma il ventidue ottobre millenovecentoquarantasei e residente a Genova in Via Santa Maria in via Lata nr. 3/3

per gli scopi in epigrafe, secondo le seguenti specifiche, e le indicazioni contenute nel progetto allegato RIPARA E IMPARA e M.A.P.

NATURA E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE PROPONENTE:

L'ARCAT Liguria opera dal 1986 sul territorio ligure nel campo specifico del trattamento dei problemi alcol correlati, avendo adottato la metodologia Hudolin (Approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi), che è basata sui Club degli Alcolisti in Trattamento (CAT). Ad oggi, i CAT diffusi sul territorio ligure sono una cinquantina e si calcola che siano transitate in questi CAT, nell'arco dei 30 anni di attività, circa 5.500 famiglie, la gran parte delle quali ha risolto definitivamente il problema legato alle bevande alcoliche.

DISPONIBILITÀ DI ACCOGLIENZA DEI CONDANNATI:

Arcat Liguria è disponibile ad accogliere un numero complessivo di condannati non superiore a cento all'anno per lo svolgimento delle attività, che di seguito verranno precisate, da svolgersi compatibilmente con le esigenze dell'Associazione e del candidato.

COLLOQUIO PRELIMINARE:

A richiesta del condannato o del suo difensore, la fattibilità dell'inserimento del condannato nelle attività dell'associazione proponente verrà verificata in un colloquio con un membro dell'ARCAT appositamente formato. L'ARCAT garantisce una adeguata formazione a tale scopo

Nel corso del colloquio, tra il rappresentante ARCAT e il condannato (e/o il suo difensore) dovranno essere concordati:

- il rimborso diretto e anticipato, all'esito del colloquio preliminare ma prima dell'inizio dell'attività, degli oneri di organizzazione non singolarmente documentabili a carico dell'ARCAT (materiali didattici, rimborso delle spese dei tutor, quota di spese di manutenzione dei locali o degli autoveicoli ecc.);
- la compilazione di un questionario (che rimarrà poi nella disponibilità ARCAT solo anonimo e a fini statistici) relativo alle caratteristiche e all'esperienza professionale del condannato al fine di valutarne l'inserimento nelle attività proposte;
- la comunicazione del programma di attività, e di eventuali costi specifici e documentabili (es. biglietti di viaggio, quaderno personale delle attività, premi assicurativi) che il giudice porrà esplicitamente a carico del condannato;
- la risoluzione del problema assicurativo, quando le persone agiscono da volontari (per l'A.R.C.A.T. si procederà all'aggiunta del condannato all'elenco dei volontari già assicurati dall'ARCAT, con addebito allo stesso della quota di premio assicurativo);
- l'assegnazione di un Tutor che avrà il compito di registrare giorni e ore di effettivo svolgimento dell'attività del singolo interessato, e di fornire valutazione finale del suo positivo, o meno, svolgimento;
- la predisposizione dello specifico percorso di attività di p.u.;

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' Svolgimento della specifica attività non retribuita di volontariato quantificata in ore (ogni giornata di lavoro equivalente a due ore, come:

- Attività di promozione e divulgazione e sensibilizzazione con distribuzione materiale illustrativo.
- Attività di segreteria presso la sede dell' Associazione o in occasione di eventi (corsi di sensibilizzazione, convegni, congressi, incontri con la popolazione ecc.) organizzati o co-organizzati da ARCAT Liguria.
- Attività (anche di manutenzione ordinaria delle sedi sociali) organizzate dai Club su base territoriale.
- Elaborazione dati per statistiche e ricerche promosse da ARCAT Liguria.
- Altre attività organizzate da altri Enti partner.

Ogni singolo programma concordato preciserà gli orari di prestazione e le tipologie dell'attività, che sarà poi svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna in ordine al tipo e alla durata della stessa.

Durante lo svolgimento dell'attività di p.a., l'associazione si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati. Si impegna altresì a fare in modo che i condannati fruiscano di misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per i soci dell'associazione.

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE:

Anche per i condannati che si impegnano a svolgere attività di p.u. a favore di altri enti, viene considerata propedeutica e fa parte della prima fase di orientamento, la partecipazione ad alcuni incontri alla consapevolezza della durata di due ore aventi ad oggetto: discussione di materiale didattico e divulgativo predisposto dall'ARCAT sui danni correlati all'uso di alcol, e sugli effetti di assunzione di alcol sulla guida.

ASSICURAZIONE:

E' obbligatoria l'assicurazione dei condannati contro infortuni e malattie, e per la responsabilità civile verso terzi. I condannati dovranno rimborsare all'associazione l'importo del premio assicurativo, e non potranno ricevere alcun compenso o rimborso spese.

VIGILANZA E ATTESTATO DI SVOLGIMENTO POSITIVO DELL'ATTIVITA'

Per ogni condannato verrà formato un quaderno nominativo, con indicazione delle persone (tutor) incaricate di vigilare sullo svolgimento effettivo dell'attività concordata, e della persona che sottoscriverà alla conclusione l'attestato di svolgimento positivo.

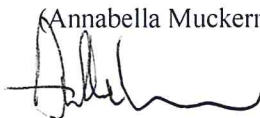
I tutor coordineranno le prestazioni lavorative dei condannati, impartendo le relative istruzioni. Ogni violazione del programma dovrà essere comunicata senza ritardo alla Cancelleria del giudice che ha determinato la pena. Viene redatto e periodicamente aggiornato e comunicato al Tribunale un elenco nominativo dei Tutor.

DURATA E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata di anni cinque decorrere dalla sua sottoscrizione. Copia verrà depositato nella Cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art. 7 del d.m. 26/3/2001. Ogni inosservanza delle condizioni stabilite in questa convenzione potrà comportarne la risoluzione ad opera del Ministero delegante o del Tribunale di Genova in persona del suo Presidente.

Letto, confermato e sottoscritto in Genova il 16 novembre 2016

IL PRESIDENTE dell'ARCAT LIGURIA
(Annabella Muckermann)



IL PRESIDENTE del TRIBUNALE
(Dott. Claudio Carlo VIAZZI)

IL PRESIDENTE del TRIBUNALE
(Dott. Claudio Carlo VIAZZI)

